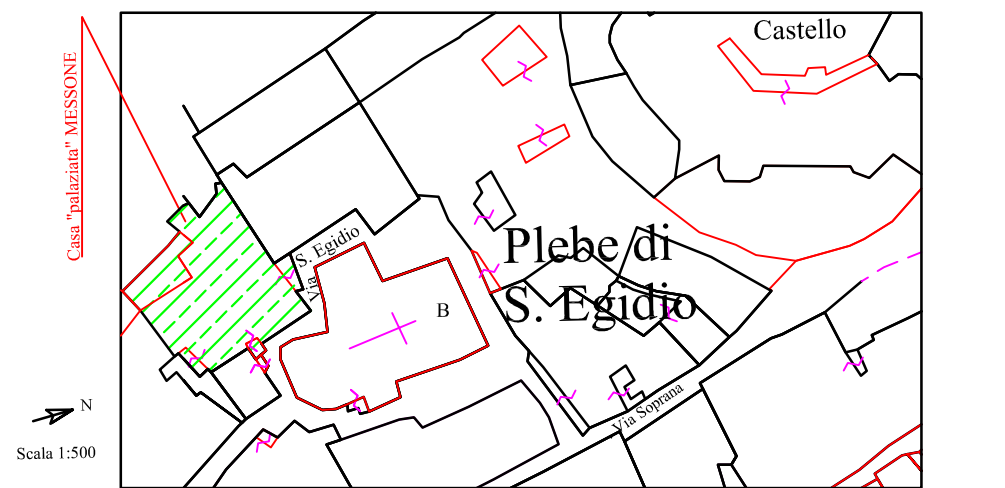


NOTIZIE STORICHE DELLA FAMIGLIA MESSONE DI ALTAVILLA SILENTINA (SA)

STRALCIO PLANIMETRICO

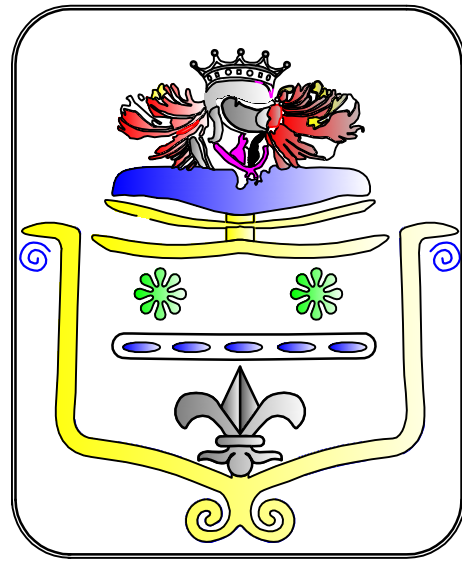
di Altavilla del Principato Citra (ora Altavilla Silentina)
con la toponomastica in uso nel '700



Altavilla Silentina 7-8-2016

Autore
(Prof. Ing. Rosario Messone)

Riproduzione vietata



Stemma della famiglia Messone

Livia Messone
sposa
Michele De Dario

Messone Rosario
Via Belvedere n. 51
84045 Altavilla S. (SA)
Tel 0828-982244
messonerosario@libero.it

Giulio Messone
19-6-1646 fa da
compare di cresima a
Nuzio Gramagnuolo.

Giulia Messone
n. il 14-2-1643,
(P. 19° Batt. S. E.)

Marcantonio Messone
n. il 14-2-1643, (P. 19° Batt. S. E.)
14-2-1643, (P. 19° Batt. S. E.)

Giulio Messone
il 19-6-1646 fa da
compare di cresima
a Nuzio Gramagnuolo.

Laura Messone
nell'anno 1643 risulta
sposata a Dom. Monaco
I. b. S. E.

Marcantonio Messone
c. il 19-3-1642, compare
di cresima Giovanni Maucione.

Laura Messone
l'8-2-1637 gli muore
il marito Francesco Monaco.

Laura Messone,
sposa Dom. Monaco
il 7-3-1643.

Giulia Messone
n. il 14-2-1643,
(P. 19° Batt. S. E.)

Laura Messone
m. il 9-2-1694 di 73 anni.
Sposa Francesco Monaco
l'8-2-1637.

Delia Messone
il 26-10-1670 sposa
Camillo Batone

Girolama Messone
il 3-1-1690 sposa
Cipriano De Dario.

Delia Messone
il 26-10-1670 sposa
Camillo Batone

Livia Messone
nell'anno 1652 risulta
sposata a Michele De Dario.
I. b. S. E.

Armilia Messone
n. il 31-1-1630,
(1° B. S. E.)

Laura Messone
al 17-8-1633 risulta
sposata a Domenico Monaco.

Lucrezia Messone
n. il 12-2-1634

Erminia Messone
risulta in vita
al 13-5-1635.

Notizie storiche della famiglia MESSONE

La famiglia Messone è una delle più antiche di Altavilla Silentina (SA). Già dal sedicesimo secolo è riportata in qualche atto notarile (vedi notaio Buzio (A. S. SA)). L'origine del cognome è incerta, perché ha subito variazioni dialettali, forme contratte, diminutivi, lenizioni, errori dovuti ad errata trascrizione, perciò, si trova anche come: Messoni, Mossona, Mossone, Mussone, Messori, ecc. Solo col Concilio di Trento (1492) fu resa obbligatoria ai parroci la registrazione della data di nascita, cresima, matrimonio e morte dei cittadini. Il primo registro dell'anagrafe comunale di Altavilla risale al 1831, quindi, prima del 9 settembre 1861, quando, il Consiglio Comunale deliberò la modifica del nome del paese da Altavilla ad Altavilla Silentina. Il familiare più antico rinvenuto è Hyronimus (Hieronimi), nome modificato dai posterì in Girolamo vissuto nel '500, origine di molte "supponte". Il nominativo più antico riportato nei registri parrocchiali è Armilia Messone nata il 31-1-1630 (1° Ll. b. di S. Egidio), mentre quello registrato all'anagrafe comunale è Verniero Messone (n.13-8-1739).

Le famiglie Messone che si sono succedute nel tempo ad Altavilla, avevano tutte delle piccole proprietà terriere, perciò vivevano "del loro".

Nei secoli scorsi il casato si fregiava di uno stemma. Una copia è ancora oggi affissa sulla facciata dell'antica casa "palazzata" Messone in via S. Egidio n.40. Sullo stemma sono riportati un giglio, una linea orizzontale e un guerriero mascherato a simboleggiare la purezza, la correttezza e l'origine della famiglia. Da fonti bibliografiche di araldica antica si rinviene col cognome Mussone una nobile famiglia aragonese arrivata a Messina nel tredicesimo secolo che poi si espanse in altre parti della nostra penisola. Durante il periodo del brigantaggio,

Antonio Messone fu rapito e mandato a richiedere, alle autorità, il riscatto per un altro sequestrato. In famiglia si ricorda ancora la storia della bella Felicia che, nel periodo successivo alla tentata presa del castello di Altavilla (1552-53) da parte dei Foragidos in aiuto di Isabella Villamarina e del marito Ferrante Sanseverino che tentava uno sbarco turco sulle Coste Campane, seguì un ufficiale spagnolo nonostante fosse stata promessa ad un bravo giovane del paese. Finita la passione, l'ufficiale la riportò a casa.

Il promesso sposo, vedendo che la ragazza si era pentita e che i familiari la tenevano segregata in casa, si fece di nuovo avanti.

La sposò nonostante tutto e continuò ad amarla per tutta la vita.

Durante il periodo Borbonico i Messone abitavano nella Plebe di S. Egidio.

Agli inizi del '700 Antonio Messone sposò Rosa Bruno, figlia del forestiero Didaco Bruno proveniente dal Cilento ed originario dalla Terra di Nola, paese di Giordano Bruno..

Agli inizi del '900 la famiglia Messone, come molte famiglie del paese, iniziarono a spostarsi dal capoluogo alla Piana di Altavilla per bonificare le loro terre e costituire nuovi insediamenti. Si stanziarono definitivamente alla contrada Olivella quando ultimarono il pozzo nella loro proprietà che li rese autosufficienti.

Altri membri della famiglia, successivamente, si stanziarono alla contrada Campoluongo.

Il casato annovera due preti e una suora. Il sacerdote Giuseppe Messone s'impegnò nella ricostruzione della chiesa di S. Biagio e a far costruire il campanile della stessa chiesa.

In famiglia si è avuto anche un sindaco, Salvatore Cembalo, figlio di Rosa Messone.

Negli ultimi anni il casato continua anche in altri paesi d'Italia, come: Battipaglia, Rubiera, Scandiano, Serre, Lamezia Terme e all'estero. Vi sono famiglie omonime anche in Argentina, Cile, USA, ecc. Pur senza vincoli recenti e certi di parentela con i Messone di Altavilla, in Cile vi è il cantante Pedro Messone che riscuote una certa notorietà internazionale.



Foto dello stemma
in via S. Egidio n.40